1. LA CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI DESTINATI AL MERCATO INTERNO DELLA FEDERAZIONE RUSSA

*La legge della Federazione Russa sulla difesa dei diritti dei consumatori all'*Articolo 4 ''Diritti dei Consumatori'' della Sezione II ''Diritti dei consumatori e loro protezione'' prevede che ''...ogni consumatore ha diritto a:

- la protezione dei suoi interessi da parte dello stato
- la qualità appropriata dei prodotti
- la sicurezza dei prodotti
- le informazioni complete e veritiere sui prodotti
- il rimborso totale dei danni causati da prodotti di qualità scadente
- l'appello alla corte o ad altri organismi governativi...''

ha introdotto, la certificazione obbligatoria di molti prodotti e di servizi destinati al consumo personale o alla commercializzazione sul territorio della federazione.

Questa legge è stata varata nel 1992, a seguito del cambiamento del regime che regola il commercio con l'estero per evitare l'introduzione sul mercato interno di merce scadente e/o pericolosa.

Il Gosstandart, che per mandato governativo, sovrintende all'attività di sorveglianza sulla qualità dei prodotti ha definito a tale scopo un programma di certificazione dei prodotti denominato Gost R, che prevede procedure, test specifici e l'uso di certificati e marchi di conformità.

Lo schema di certificazione fa riferimento ad un elenco di prodotti assoggettati per legge alla certificazione obbligatoria, anch'esso emesso dal Gosstandart.

Per i prodotti non inclusi in quest'elenco, pertanto non assoggettati al programma di certificazione obbligatoria, le dogane della Federazione Russa, possono richiedere autonomamente una documentazione comprovante la conformità del prodotto alle norme Gosstandart, attestazione che si può ottenere mediante l'applicazione di un programma di Ispezione / Certificazione Volontaria.

Il sistema di certificazione Gost R prevede che in alcuni casi si possano recepire documenti provenienti da altri sistemi di certificazione internazionali come evidenza della conformità (certificati, marchi di conformità e rapporti di prova).

Per quanto concerne l'uso del marchio Gost R, questo deve essere obbligatoriamente posto sull'imballo primario e le merci devono viaggiare corredate dai certificati comprovanti la conformità del prodotto a seguito dell'applicazione dello schema Gost R, al prodotto, al lotto produttivo, al processo produttivo, al Sistema di gestione della Qualità.

I casi di difficile interpretazione e l'eventuale esclusione dell'applicabilità sono demandati all'interpretazione del VNIIS of Gosstandart, Istituto di ricerca per la Certificazione, che può emettere un documento interpretativo, avente pieno titolo presso gli uffici delle dogane della federazione Russa.

2. I PRODOTTI ASSOGGETTATI A CERTIFICAZIONE OBBLIGATORIA

L'elenco dei prodotti, per i quali è richiesta la certificazione obbligatoria è un documento che ha lo status di norma nazionale e riporta per ogni prodotto sia la dicitura sia il codice doganale e l'elenco delle eventuali prove specifiche richieste, nonché la norma Gosstandart di riferimento.
Le principali famiglie di prodotti classificate in base ai codici doganali e alla classificazione merceologica in vigore nella Federazione Russa, possono essere:

Prodotti destinati al consumo individuale o d'indirizzo tecnico produttivo

01 - Energia elettrica, energia termica
02 - Petrolio, prodotti petroliferi, gas
12 - Articoli di metallo d'uso industriale (prodotti metallici)
14 - Altre funzioni metalliche e fuori standard
16 - Articoli di fissaggio per costruzioni meccaniche
18 - Laminati di metallo non ferrosi
19 - Prodotti industriali elettrodi e di lega di metallo duro, manufatti di metallo non ferrosi
21 - Prodotti della chimica inorganica, materie prime chimico minerarie e fertilizzanti
22 - Polimeri, materie plastiche, fibre chimiche e caucciù (gomma elastica)
23 - Smalti per verniciatura, semilavorati, prodotti cine-foto-magnetici e prodotti chimici per uso domestico
24 - Prodotti di sintesi organica, coloranti sintetici e prodotti petrolchimici, cokeria di lavorazione chimica del legno
25 - Prodotti tecnici di gomma e d'amianto
31 - Prodotti dell'industria meccanica pesante di costruzioni meccaniche per il settore energetico e di costruzione di mezzi di trasporto
33 - Macchine elettriche
34 - Apparecchiature e materiali elettrotecnici
35 - Prodotti per cavi
36 - Prodotti dell'industria meccanica petrolchimica
37 - Armatura industriale per condotte
38 - Attrezzature per lavorazione metalli e leghe
39 - Attrezzi, equipaggiamento tecnologico, materiali abrasivi
40 - Attrezzature per l'elaborazione elettronica dei dati
41 - Prodotti per l'utilizzo in macchine costruzioni meccaniche ordinarie
42 - Strumenti e mezzi d'automazione d'indirizzo industriale generale
43 - Strumenti e mezzi d'automazione d'indirizzo specialistico
44 - Strumenti ed apparecchi ottici
45 - Articoli dell'industria automobilistica
46 - Cuscinetti di scorrimento
47 - Trattori e macchine agricole

48 - Prodotti dell'industria meccanica per costruzioni edili, stradali ed urbane
49 - Attrezzature igienico sanitarie (Escluse attrezzature per aerazione e condizionatori) ferramenta e serrature
51 - Attrezzature tecnologiche per l'industria leggera ed alimentare, apparecchi per uso domestico
53 - Prodotti industriali per l'approvvigionamento del legname, taglio e lavorazione legno
54 - Prodotti dell'industria della cellulosa e della carta
55 - Prodotti di compensato, pannelli, fiammiferi
56 - Mobili
57 - Materiali edili, escluse strutture prefabbricate in cemento armato e componenti
59 - Articoli di vetro, porcellana e ceramica
63 - Materiale elettronico, escluse resistenze e condensatori
64 - Attrezzature per naviglio
65 - Mezzi di collegamento radio, radiodiffusione e televisione
66 - Mezzi di collegamento via cavo, apparecchiature di collegamento radio finale ed intermedia
68 - Mezzi per la radionavigazione
69 - Attrezzature atomiche
71 - Anni da fuoco
72 - Dispositivi per esplosivi e sostanze esplosive per l'economia nazionale
74 - Navi
81 - Prodotti dell'industria tessile (esclusi filati, tessuti, materiali non tessuto e articoli di maglieria)
83 - Prodotti dell'industria leggera-tessuti pronti e materiali non tessuti
84 - Prodotti di maglieria
85 - Articoli di cucito (esclusi articoli su ordinazione individuale, su ordinazione dei ministeri e degli enti)
87 - Prodotti per l'industria delle pelli sintetiche e della plastica, articoli di pelletteria, selle e finimenti di qualsiasi pelle
88 - Calzature in pelle
89 - Pelliccia, articoli di pellicceria e di pelle ovina
91 - Prodotti dell'industria alimentare
92 - Prodotti dell'industria della carne, del latte, del pesce, molitoria, dei mangimi e microbiologica
93 - Medicinali, prodotti chimico farmaceutici e prodotti medicinali
94 - Attrezzature mediche
96 - Articoli per il tempo libero, l'economia, l'istruzione, imprese teatrali, concertistiche, ausiliari per l'industria leggera
97 - Prodotti vegetali dell'agricoltura e del bosco
98 - Prodotti d'allevamento, bestiame

Servizi al cittadino e legati ad attività tecnico produttive

013 - Riparazione manutenzione apparecchiature radio elettroniche di uso domestico, elettrodomestici e strumenti
015 - Lavanderia a secco e tintura
017 - Manutenzione riparazione mezzi auto-moto trasporto
021 - Servizi di trasporto passeggeri
060 - Servizi turistici
122 - Servizi di ristorazione

3. IL PROCESSO CERTIFICATIVO GOST R

Sulla base delle disposizioni del Gosstandart la certificazione dei prodotti avviene in accordo al seguente iter:

a) Presentazione della domanda
Il processo si avvia con la richiesta da parte dell'azienda produttrice o dell'esportatore all'organismo di Certificazione o ad un suo rappresentante in Italia (esempio: QSA-VNIIS) utilizzando il modulo di richiesta di certificazione.

b) Decisione dell'organismo sullo schema di certificazione da applicare al prodotto
Sulla base della documentazione presentata all'organismo di Certificazione o ad un suo rappresentante in Italia è identificato dall'organismo di certificazione lo schema Gost R applicabile alla Certificazione del Prodotto oggetto della richiesta.
Lo schema di certificazione identificato per la certificazione del prodotto è oggetto di una proposta economica.
Successivamente dopo l'accettazione della proposta per la certificazione e delle condizioni contrattuali collegate, nonché del pagamento dell'importo delle fatture relative, è avviato il processo di valutazione.

c) Prelievo dei campioni ed esecuzione delle prove
I campioni, identici a quelli destinati al consumo od oggetto del contratto, sono prelevati nelle quantità richieste, dal laboratorio o dal personale incaricato ed inviati al laboratorio accreditato Gosstandart per l'esecuzione delle prove richieste dalla normativa di prodotto applicabile.
I campioni sono corredati da un set di documentazione tecnica necessaria alla valutazione dello stesso i campioni sono trattenuti dal laboratorio per tutta la validità del prodotto.

d) Valutazione del processo produttivo
È necessario valutare anche l'affidabilità del processo produttivo e delle procedure di supporto (qualora richiesto dallo schema di certificazione di riferimento) attraverso una checklist specifica definita dal Gosstandart e supportata da criteri oggettivi.

e) Valutazione dei risultati e decisione sul rilascio / non rilascio del Certificato e della licenza d'uso del marchio

L'organismo di certificazione dopo l'esame dei risultati sul prodotto emette un giudizio, insindacabile, sulla concessione del certificato e della licenza d'uso del marchio.
La marcatura del prodotto è effettuata a cura del produttore su tutti i prodotti rispondenti ai criteri di certificazione nel periodo di validità del certificato utilizzando il seguente layout e facendo attenzione che i caratteri non siano di dimensioni inferiori ai 4 mm.

Le 4 lettere poste sotto il logo costituiscono l'indicativo dell'organismo che ha emesso il certificato.

f) Sorveglianza sulla qualità del prodotto

Durante l'iter certificativo sono verificate le caratteristiche dei prodotti con prove mirate a confermare le caratteristiche degli stessi ai requisiti di tutela della vita, della salute e dei beni dei cittadini e dell'ambiente e a tutti gli altri requisiti che in base alla legislazione della federazione Russa devono essere verificati con la certificazione obbligatoria. La natura dei requisiti da verificare ai fini del rilascio della certificazione è elencata in un documento emesso dal Gosstandart denominato "Nomenclatura" che contiene:

- tipo di prodotto
- codice doganale
- norma Gost di riferimento
- prescrizioni aggiuntive.

Il controllo è eseguito almeno una volta l'anno sui prodotti con l'ausilio di prove di laboratorio.
Il grado di pericolosità del prodotto per il consumatore, l'affidabilità della produzione, i volumi di produzione, la presenza di un sistema di gestione della qualità, la struttura dei costi di produzione, sono utilizzati per determinare la frequenza delle verifiche di sorveglianza (se previsto dallo schema di certificazione) il cui schema è contenuto nel rego-

lamento di accreditamento del Gosstandart ed è comunque molto simile a quanto previsto dalla norma ISO 10011.

4. LINGUA

La lingua ufficiale del Sistema Gost R è il russo, tutti i documenti (richieste, verbali, atti, attestati, certificati i) dovranno essere formulati in lingua russa salvo accordi diversi con l'Ente di Certificazione od il suo rappresentante.

5. VALIDITÀ DEL CERTIFICATO

La validità del Certificato varia secondo gli schemi ma comunque non supera i tre anni. Nel caso d'apporto di modifiche nella struttura del prodotto o nella tecnologia della sua produzione che possono influire sulla conformità del prodotto ai requisiti della normativa, il richiedente deve informare in anticipo l'organo che rilascia il certificato, il quale deciderà sulla necessità di svolgimento di nuove prove / valutazioni della produzione.
L'organismo di certificazione, in caso di non conformità dei prodotti con i requisiti della normativa controllati durante la certificazione, può sospendere o revocare il certificato, come pure nei casi di:

- modifiche nella normativa sul prodotto o sui metodi di collaudo
- modifiche nella struttura (composizione) o nella completezza del prodotto
- modifiche nell'organizzazione e/o nelle tecnologie della produzione
- modifiche (non osservanza) dei requisiti tecnologici, dei metodi di controllo e di collaudo, del sistema di gestione della qualità se queste modifiche elencate possono provocare non conformità del prodotto con i requisiti controllati durante la certificazione.

In questi casi il produttore può intraprendere azioni correttive che riportino il prodotto allo stato nel quale è possibile confermare la sua conformità alla normativa.

6. SCHEMI DI CERTIFICAZIONE GOST R

Esistono vari schemi nell'ambito della certificazione Gost R che differiscono in funzione del prodotto, del tipo di certificazione, della validità del Certificato.
Lo schema da seguire è in ogni modo deciso dall'Organismo di Certificazione, anche se il richiedente ha facoltà di suggerire quello che ritiene idoneo per le proprie esigenze.
Di seguito sono raccolte le strutture degli schemi di certificazione Gost R

Nº schema	Prove in laboratori accreditati ed altri modi di prova di conformità	Verifica della produzione (sistema qualità)	Controllo ispettivo dei prodotti certificati (sistemi di qualità, produzione)
1	Prove di tipo	–	–
1a	Prove di tipo	Esame dello stato della produzione	–
2	Prove di tipo	–	Prove su campioni prelevati presso il venditore
2a	Prove di tipo	Esame dello stato della produzione	Prove su campioni prelevati presso il venditore
3	Prove di tipo	–	Prove su campioni prelevati presso il produttore
3a	Prove di tipo	Esame dello stato della produzione	Prove su campioni prelevati presso il produttore
4	Prove di tipo	–	Prove su campioni prelevati presso il produttore Prove campioni prelevate presso il venditore
4a	Prove di tipo	Esame dello stato della produzione	Prove su campioni prelevati presso il produttore Prove campioni prelevate presso il venditore
5	Prove di tipo	Certificazione della produzione o certificazione sistema qualità	Controllo sistema qualità certificato (della produzione) Prove campioni prelevate presso il produttore e/o venditore

Nº schema	Prove in laboratori accreditati ed altri modi di prova di conformità	Verifica della produzione (sistema qualità)	Controllo ispettivo dei prodotti certificati (sistemi di qualità, produzione)
6	Esame dichiarazione di conformità con i documenti allegati	Certificazione sistema qualità	Controllo sistema qualità certificato
7	Prove sul lotto	–	–
8	Prove d'ogni campione	–	–
9	Esame dichiarazione di conformità con documenti allegati	–	–
9a	Esame dichiarazione di conformità con documenti allegati	Esame dello stato della produzione	–
10	Esame dichiarazione di conformità con documenti allegati	–	Prove su campioni prelevati presso il produttore e/o venditore
10a	Esame dichiarazione di conformità con documenti allegati	Esame dello stato della produzione	Prove su campioni prelevati presso il produttore e/o venditore Esame dello stato della produzione

Lo schema 1: prevede lo svolgimento di prove del campione tipo dei prodotti in un laboratorio di prove accreditato GOST R.
È raccomandato per partite limitate provenienti dalla produzione di serie.

Lo schema 2: prevede, in aggiunta allo schema 1, un controllo ispettivo successivo del prodotto certificato attraverso prove di campione, prelevato presso il venditore, che sono effettuate in un laboratorio di prove accreditato GOST R.
È indicato per i prodotti importati con contratti a lungo termine per le forniture continuative di produzione in serie.

Lo schema 2a: prevede, in aggiunta allo schema 2, l'esame dello stato della produzione del prodotto da certificare.

Lo schema 3: prevede, in aggiunta allo schema 1, un successivo controllo ispettivo del prodotto certificato attraverso prove di campione del prodotto finito prelevato dal magazzino del produttore prima dell'invio al consumatore.
È lo schema indicato per i prodotti provenienti da una produzione in serie, la cui stabilità non è messa in dubbio.

Lo schema 3a: prevede, in aggiunta allo schema 3 (prima del rilascio del certificato per il prodotto), l'esame dello stato della produzione.

Lo schema 4: si basa sullo svolgimento di prove di campione di produzione (come negli schemi 1-3) con successivo controllo ispettivo di campioni prelevati sia presso il venditore sia presso il produttore.

Lo schema 4a: in aggiunta allo schema 4, prevede l'esame dello stato della produzione.
Si applicano questi schemi quando è necessario un controllo ispettivo dettagliato e severo per produzioni in serie.

Lo schema 5: si basa su prove di prodotti e di certificazione della produzione (o di certificazione del sistema di qualità) presso il produttore con successivo controllo ispettivo del prodotto certificato, attraverso prove di campioni prelevati presso il venditore ed il produttore, ed anche attraverso il controllo della stabilità delle condizioni della produzione e del funzionamento del sistema di qualità.

Lo schema 6: prevede che l'organo accreditato effettui la certificazione del sistema di qualità presso il produttore.
Se il produttore ha il certificato per il sistema di qualità relativo alla produzione, la sua richiesta - dichiarazione di conformità del prodotto con i requisiti stabiliti può essere titolo per il rilascio del certificato (se questo è previsto nei regolamenti per la certificazione dei prodotti omogenei).

Gli schemi nn. 5 e 6: sono raccomandati per la certificazione dei prodotti per i quali:

- la dimensione del campione è insufficiente per un'oggettiva valutazione dei prodotti
- i processi tecnologici sono sensibili a variabili esterne
- sono richieste caratteristiche più elevate rispetto a quelle ottenibili normalmente dal processo e che potrebbero influire sulle caratteristiche finali del prodotto.
- la vita del prodotto è inferiori al tempi necessari per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove in un laboratorio accreditato

- vengono fatte frequentemente modifiche
- si possono condurre le prove solo dopo che il prodotto è stato reso e installato presso il consumatore.

Lo schema 7: prevede le prove su campioni prelevati da un lotto del prodotto finito condotte in un laboratorio di prove accreditato Gosstandart.

Lo schema 8: prevede le prove di tutti i campioni in un laboratorio di prove accreditato Gosstandart.
Si raccomanda l'applicazione degli schemi 7 e 8 quando la produzione o la vendita avvengono una tantum (partita, singoli prodotti).

Gli schemi nn. 9-10: si basano sull'utilizzo della dichiarazione di conformità con allegati i documenti che attestano la conformità dei prodotti ai requisiti stabiliti.
È condizione per l'applicazione degli schemi di certificazione nn. 9-10a la presenza, presso il richiedente, di tutta la documentazione necessaria che, direttamente o indirettamente, conferma la conformità dei prodotti con i requisiti dichiarati.
È opportuno utilizzare questi schemi per la certificazione di prodotti delle PMI, come pure per la certificazione di partite di piccola entità con carattere non continuative.
Si raccomanda di utilizzarli per la certificazione di partite non continuative di piccola entità, prodotta da una ditta nota sui mercati russo ed internazionale per merci di alto livello qualitativo, oppure di un prodotto singolo, di serie completa di articoli, acquisiti per equipaggiare impianti produttivi nazionali ed altri, se la documentazione tecnica fornita permette di giudicare la sicurezza del prodotto.

Lo schema n. 9a: è raccomandato per la certificazione dei prodotti di imprenditori nazionali, comprese le imprese individuali per una produzione discontinua del prodotto secondo la domanda del mercato e per la non opportunità di effettuazione del controllo ispettivo.

Gli schemi nn. 10 e 10a sono indicati nel caso di una prolungata produzione di merci nazionali in non grandi quantitativi.

L'applicazione degli schemi nn. 1a, 2a, 3a, 4a, 9a e 10a è raccomandata al posto dei corrispondenti schemi nn. 1, 2, 3, 4, 9 e 10 se l'Organismo di Certificazione non è informato della possibilità che la produzione di quel determinato prodotto garantisca

la stabilità delle sue caratteristiche confermate dalle prove.
La partecipazione all'esame dello stato della produzione di esperti per la certificazione dei sistemi di qualità o di esperti per la certificazione dei prodotti, è condizione indispensabile per l'applicazione degli schemi la 2a, 3a, 4a, 9a e 10a.
L'esame dello stato della produzione non si effettua se si svolge la certificazione obbligatoria secondo questi schemi e se il produttore ha un certificato di conformità per il sistema di qualità.
In base ai tipi di prodotto da certificare si possono utilizzare i seguenti documenti aggiuntivi rilasciati da organismi ufficiali (ASL, CCIAA ecc.) e convalidati da QSA-VNIIS mediante un desk audit:

- verbali delle prove (collaudi di accettazione, periodiche, ispettive ecc.)
- parere igienico (certificato d'igiene)
- documento del servizio territoriale statale di epidemiologia sulle condizioni igienico-sanitarie della produzione.
- certificato per la sicurezza antincendio (per i prodotti)
- certificati (dichiarazioni di conformità) dei fornitori dei materiali e dei componenti, dell'imballaggio, del confezionamento
- certificato di qualità dell'appezzamento di terreno rilasciato dal servizio agro-chimico
- parere del centro regionale per la protezione della vegetazione e del servizio agro-chimico sull'utilizzo di prodotti chimici (fertilizzanti, pesticidi, stimolatori di crescita, biopreparati, bonificanti)
- parere dell'organo di quarantena dei vegetali nel caso di trattamenti antiquarantena; certificato veterinario
- certificati stranieri per il prodotto, per i sistemi di qualità del fornitore
- certificato d'origine
- verbali delle prove nei laboratori stranieri
- la documentazione tecnica del produttore (di progettazione, ecc.)

Oltre agli schemi di certificazione indicati, come eccezione per un periodo limitato per singoli tipi di prodotto, si possono applicare modalità per il rilascio del certificato che si basano sulla richiesta – dichiarazione del produttore e successivo controllo ispettivo del prodotto certificato, se questo è stabilito nei regolamenti per la certificazione dei prodotti omogenei.
La presenza del certificato del sistema di gestione per la qualità (ISO 9000) presso il produttore può essere anche condizione per accedere più agevolmente al processo di certificazione del prodotto.

Appendice A
For product certification under GOST-R Certification System

1. _____
name of manufacturer, seller (herein referred to as "applicant") – nome produttore, venditore (d'ora in avanti definito come "richiedente")

_____
legal address, tel. & fax – Indirizzo legale, telefono, fax

_____

in the person of / nella persona di _____ hereby applies for / richiede qui di seguito
name of executive, authorized credit manager or CEO of company
nome di dirigente o persona autorizzata o CEO della ditta

Certificate of Conformity for the product _____
Certificato di conformità per il prodotto
product name, type, model, code, serial production/batch
nome prodotto, tipo, modello, codice, numero di serie

Manufactured by (*)_____
Fabbricato da
name of manufacturer – nome del fabbricante

International Custom Code (9digits) Codice Doganale Internazional (9 cifre)_____

To be certified in full compliances with the safety requirements of _____
Di essere certificato in piena osservanza dei requisiti di sicurezza del
Russian National Standard – Standard Nazionale Russo

_____
title and number – titolo e numero

2. Location of Mark of Conformity:** ☐ on product / Sul prodotto ☐ on packing / sull'imballaggio
locazione Marchio di conformità

3. The applicant undertakes:
il richiedente si impegna a

- to follow all certification provisions of GOST R certification System
  seguire tutte le clausole del sistema di certifizione GOST R
- to ensure the stability of certified characteristics of products bearing a Mark of conformity
  assicurare la stabilità delle caratteristiche certificate del prodotto che porta un Marchio di Conformità
- to cover all certification costs
  coprire tutti i costi di certificazione

4. Signature of executive, authorized credit manager, or CEO of Company _____
Firma del dirigente, persona autorizzata, CEO della ditta

Stamp _____ Date _____
Timbro Data

Notes - (*) If the applicant is seller, the name of the manufacturer should be given in this position
Se il richiedente è il venditore il nome del fabbricante dovrebbe essere messo in questo spazio
Supporting relevant documentation (description/ test reports etc) of the product to be attached when returning this application
Documentazione di supporto relativa (descrizione/risultati di test etc) del prodotto deve essere acclusa alla restituzione di questa richiesta
Mark √ where appropriate
Segnare √ dove necessario

СИСТЕМА СЕРТИФИКАЦИИ ГОСТ Р
ГОССТАНДАРТ РОССИИ

СЕРТИФИКАТ СООТВЕТСТВИЯ

№

Срок действия с по

№

ОРГАН ПО СЕРТИФИКАЦИИ

ПРОДУКЦИЯ

код ОК 005 (ОКП):

СООТВЕТСТВУЕТ ТРЕБОВАНИЯМ НОРМАТИВНЫХ ДОКУМЕНТОВ

код ТН ВЭД СНГ:

ИЗГОТОВИТЕЛЬ

СЕРТИФИКАТ ВЫДАН

НА ОСНОВАНИИ

ДОПОЛНИТЕЛЬНАЯ ИНФОРМАЦИЯ

Руководитель органа _____ _____
подпись инициалы, фамилия

М.П.

Эксперт _____ _____
подпись инициалы, фамилия

Сертификат имеет юридическую силу на всей территории Российской Федерации

Sistema di certificazione Gost R dello stato russo

Certificato di conformità

Data del contratto da a

Organo per la certificazione

Produzione

Documenti normativi

Produttore

Certificato di produzione

A che titolo...

Informazioni aggiuntive

Capo dell’organo _____ _____
FIRMA

Esperto _____ _____
FIRMA

Certificato con validità giuridica da utilizzare per una certificazione obbligatoria

СИСТЕМА СЕРТИФИКАЦИИ ГОСТ Р
ГОССТАНДАРТ РОССИИ

СЕРТИФИКАТ СООТВЕТСТВИЯ

№

Срок действия с по

№

ОРГАН ПО СЕРТИФИКАЦИИ

ПРОДУКЦИЯ

код ОК 005 (ОКП):

СООТВЕТСТВУЕТ ТРЕБОВАНИЯМ НОРМАТИВНЫХ ДОКУМЕНТОВ

код ТН ВЭД СНГ:

ИЗГОТОВИТЕЛЬ

СЕРТИФИКАТ ВЫДАН

НА ОСНОВАНИИ

ДОПОЛНИТЕЛЬНАЯ ИНФОРМАЦИЯ

Руководитель органа _____ подпись _____ инициалы, фамилия

М.П.

Эксперт _____ подпись _____ инициалы, фамилия

Сертификат не применяется при обязательной сертификации

Sistema di certificazione Gost R dello stato russo

Certificato di conformità

Data del contratto da a

Organo per la certificazione

Produzione

Documenti normativi

Produttore

Certificato di produzione

A che titolo...

Informazioni aggiuntive

Capo dell’organo _____ _____
FIRMA

Esperto _____ _____
FIRMA

Un certificato da non utilizzare per i prodotti soggetti a certificazione obbligatoria.

СИСТЕМА СЕРТИФИКАЦИИ ГОСТ Р
ГОССТАНДАРТ РОССИИ

№

ПРИЛОЖЕНИЕ
к сертификату соответствия № _____

Перечень конкретной продукции, на которую распространяется действие сертификата соответствия

Код ОК 005 (ОКП) / Код ТН ВЭД СНГ	Наименование и обозначение продукции, ее изготовитель	Обозначение документации, по которой выпускается продукция

Руководитель органа _____ _____
подпись инициалы, фамилия

М.П.

Эксперт _____ _____
подпись инициалы, фамилия

Sistema di certificazione Gost R dello stato russo

Allegato

Certificato di conformità numero

Elenco delle attività produttive in base al quale
si definisce la validità della certificazione.

	identificazione del produttore e dei suoi marchi	documentazione di riferimento per la produzione

Capo dell'organo _____ _____
FIRMA

Esperto _____ _____
FIRMA

Appendice B

Note sul Sistema Doganale della Federazione Russa

L'attuale ordinamento è predisposto per l'applicazione delle leggi della federazione russa ''Sulla difesa dei diritti dei consumatori'', ''Sulla certificazione della produzione e dei servizi'' e determina le condizioni per la circolazione sul territorio doganale della Federazione Russa di merci che, in conformità con i disposti sono soggette alla certificazione obbligatoria (d'ora in poi indicate con la parola merci).

1. Norme Generali

1.1 Le merci destinate all'immissione sul territorio doganale della Federazione Russa devono rispondere, ai requisiti stabiliti dagli organismi della Federazione Russa attraverso la certificazione obbligatoria degli stessi.

1.2 L'elenco delle merci soggette alla certificazione obbligatoria (d'ora in poi indicato con la parola ''elenco'') è definito dagli standard governativi russi (Gosstandart) in accordo con il Comitato Governativo Doganale. L'elenco ufficiale è emesso in conformità ai requisiti della Terminologia Commerciale internazionale.

1.3 Nelle condizioni di fornitura dei contratti per la fornitura di merci nella Federazione Russa, deve essere contemplata l'esistenza del certificato e del marchio di conformità rilasciati o riconosciuti Dall'organismo della Federazione Russa preposto a ciò.

2. Particolarità d'immissione in conformità alle condizioni dei regimi doganali

2.1 Le merci soggette alla certificazione obbligatoria e destinate all'immissione sul mercato sono vincolate all'ottenimento della documentazione doganale per uno dei seguenti scopi:
- immissione per la libera circolazione
- lavorazioni in conto terzi sotto il vincolo doganale
- lavorazioni in conto terzi fuori del territorio doganale

2.2 Sono messe in circolazione senza la condizione di presentazione del certificato le seguenti merci indipendentemente dai regimi doganali sotto i quali esse si trovano:
- le merci destinate ad un utilizzo ufficiale da parte delle rappresentanze di governi stranieri e organizzazioni internazionali intergovernative e anche da parte del loro personale.
- le merci importabili da parte di persone fisiche e non destinate ad alcuna attività produttiva o commerciale (eccetto i casi di importazione di tale merci oltre quote stabilite per valore e quantità).

2.3 Le merci da importare in singole quantità e destinate esclusivamente al consumo delle persone che importano, possono essere immesse senza presentazione di

certificati a condizione del loro collocamento entro i regimi doganali, menzionati nel comma 2.1, alla presenza di un impegno corrispondente da presentare all'organo doganale in forma spontanea (autocertificazione). In caso di difformità dai requisiti delle merci stabilite, esse sono soggette alla certificazione nelle modalità stabilite. In caso di mancato adempimento dell'impegno sono applicate le misure stabilite dalla legislazione vigente.

3. Formalità doganali per le merci importabili

3.1 Le merci da importare sono soggette alle formalità doganali nei luoghi stabiliti nella zona di competenza dell'organo doganale in cui si trova il destinatario di queste merci o il suo importatore. Nei casi stabiliti dal Comitato Governativo Doganale Russo, singole categorie di merci possono essere regolarizzate da altri organi doganali.

3.2 Per il periodo delle loro formalità doganali le merci da importare si trovano in custodia temporanea sotto il controllo doganale. Il periodo massimo di custodia temporanea non può oltrepassare i due mesi. Nel corso del periodo stabilito le merci devono essere avviate in conformità con il regime doganale dichiarato, o esportate oltre i confini del territorio doganale della Federazione Russa.

3.3 Le merci da importare sono soggette alla dichiarazione dell'organo doganale espletante le loro formalità doganali, nelle forme stabilite dal Comitato Governativo Doganale Russo. Contemporaneamente alla dichiarazione doganale e agli altri documenti indispensabili per l'adempimento delle formalità doganali e l'attuazione del controllo doganale, il dichiarante è tenuto a presentare all'organo doganale il certificato secondo i modelli stabiliti. In caso di utilizzo in quantità di dichiarazione doganale di una polizza di carico il dichiarante ha l'obbligo di indicare:

- breve denominazione dell'organo rilasciante il certificato
- numero del certificato e data del rilascio
- periodo di validità del certificato.

3.4 Ai fini delle formalità doganali e del controllo doganale è impiegata una copia autenticata del certificato preparata in modo da riprodurne la forma e il contenuto. La copia può essere autenticata:

- da un notaio
- dall'organo rilasciante il certificato
- dall'ufficio consolare della Federazione russa.

L'organo emittente del certificato lo autentica tramite l'apposizione della firma originale del direttore di quest'organo (o chi ne fa le veci) con la sua qualifica e il timbro originale.

Elenco degli uffici consolari della Federazione russa in Italia:

- Roma Via Nomentana, 116 - Tel. 06 4423.4149
- Milano Via Sant'Aquilino, 3 - Tel. 02 4870.6041-2
- Genova Via Pescetto, 16 - Tel. 010 372.6047

Consolati italiani:
- Mosca Ulica Vesnina, 5 - Tel. 007-095 241.1533-4-5-6
- San Pietroburgo Tetralnaya Ploshad, 10 - Tel. 007-812 312.3217.

3.5 La copia del certificato rimane agli atti dell'organo doganale e non è soggetta a restituzione al dichiarante.

3.6 Ai fini della certificazione dopo l'autorizzazione dell'organo doganale e dichiaranti o altre persone demandanti alla gestione delle merci, possono, salvo il controllo doganale, verificare le merci da importare e anche prendere provette e campioni.
Le provette e i campioni sono presi alla presenza di funzionari dell'organo doganale in quantità minime, sufficienti per l'esame delle stesse. Il rilevamento di provette e campioni è effettuato in modo casuale, ed è firmato da funzionari dell'organo doganale dotati di pieni poteri, e anche dal personale che ha eseguito il prelievo dei campioni.
Il rapporto del laboratorio doganale per le provette e i campioni delle merci non è fornito nel caso in cui essi siano compresi nella dichiarazione doganale da fornire per ciò che concerne le merci. Le condizioni di restituzione dei campioni sperimentati e la loro perdita in risultato degli esperimenti devono essere precisati nell'accordo sull'attuazione della certificazione stipulato fra il dichiarante o un'altra persona delegata alla gestione delle merci e l'organo per la certificazione o l'organo territoriale del Gosstandard Russo.

3.7 All'atto dell'adempimento delle formalità doganali da parte dei pubblici ufficiali degli organi doganali della Federazione russa oltre ad altre attività, è attuata una verifica:
- delle firme e dei timbri sulla copia del certificato,
- dei mandati dell'organo preposto all'emissione del certificato,
- della conformità al certificato della merce da importare;
- del periodo di validità del certificato.
- di altre informazioni indispensabili alle formalità doganali decise autonomamente dal doganiere che ha responsabilità dell'approvazione della conformità a quanto previsto nella nomenclatura.

In caso di ragioni sufficienti, l'organo doganale può pretendere dal dichiarante la conferma dell'emissione fisica del certificato per la merce da importare sul territorio della Federazione Russa. Se indispensabile per le verifiche, possono essere reclutati rappresentanti degli organi territoriali del Gosstandard Russo o degli organi per la certificazione della merce in questione.

3.8 L'immissione delle merci è effettuata da parte dei pubblici ufficiali dell'organo doganale, non più tardi di 10 giorni dal momento dell'approvazione, da parte dell'organo doganale, della dichiarazione doganale nonché della presentazione del certificato e d'altri documenti e informazioni indispensabili ai fini doganali. L'immissione delle merci riguardo alle quali il Comitato Doganale Governativo Russo ha determinato un ordinamento semplificato delle formalità doganali, si effettua entro 3 giorni.

4. Responsabilità sulla violazione dell'attuale ordinamento

Le persone colpevoli d'infrazione dell'attuale ordinamento si assumono la responsabilità in conformità alla legislazione vigente secondo gli accordi bilaterali in materia di responsabilità civile/diritto internazionale siglati fra i 2 governi.

Appendice C

Domande e risposte sulla certificazione GOST R

1) Tutte le merci destinate al mercato Russo sono soggette alla certificazione Gost R?

2) È possibile ottenere un'esenzione alla Certificazione Gost R e se si per quali merci e a quali condizioni?

3) Quali documenti / certificati europei sono accettati dal Gosstandart come prova di conformità?

4) In presenza di un certificato di conformità CE e di un sistema di gestione per la qualità è possibile ottenere un certificato di conformità GOST R senza altri oneri?

5) È possibile eseguire le prove sul prodotto in un laboratorio italiano?

6) Le ispezioni sulla produzione possono essere effettuate da tecnici italiani?

7) È possibile utilizzare test reports derivanti da analisi del laboratorio del produttore?

8) Si può assistere alle prove eseguite dai laboratori accreditati Gost R?

9) QSA VNIIS può occuparsi della certificazione di merci destinate alle ex Repubbliche Sovietiche ora indipendenti? Gli schemi di certificazione relativi sono uguali a quelli del Gost R o vi sono modelli propri?

10) Si può utilizzare il certificato rilasciato per una partita di merce, per una partita successiva identica alla precedente?

11) È possibile far certificare la merce da parte del compratore dopo averla esportata nella Federazione Russa?

12) Il produttore può scegliere lo schema di certificazione che preferisce?

RISPOSTE

1) I prodotti soggetti a certificazione obbligatoria sono definiti dalla Lista approvata per decreto del governo della Federazione russa e dalla Lista dei mezzi di produzione, attrezzature per protezione individuale e collettiva approvati dal Gosstandart. Questa lista, che viene regolarmente aggiornata è disponibile presso tutti gli uffici del Gosstandart/Vniis, incluso quello di Genova

2) Prodotti esenti da certificazione:
Sono i prodotti non inclusi nella Lista degli articoli sottoposti a certificazione obbligatoria, così come i beni di consumo finalizzati alla realizzazione nel mercato della Federazione Russa per i quali non è prevista una responsabilità individuale. La certificazione non si fa nei casi in cui i requisiti di documenti normativi in vigore non siano indicati sul prodotto.

3) I documenti del sistema internazionale, in cui il Gosstandart partecipa, per esempio IECEE e ECE sono accettati nel sistema GOST

4) No, al momento anche in presenza di certificato di conformità CE o di certificazione di sistema non è possibile ottenere automaticamente un certificato GOST R.

5) Se il laboratorio italiano è accreditato nel sistema Gosstandart, è possibile condurre le prove sui prodotti in tale laboratorio.

6) Le ispezioni di esperti esterni sono possibili, purché essi siano accreditati come ispettori nel Sistema Gost R

7) Si, qualora lo schema di certificazione lo preveda.

8) Si, è possibile purché notificato al laboratorio con sufficiente anticipo.

9) Ogni Repubblica dell'ex-USSR ha il suo schema di certificazione. QSA-VNIIS può solamente interfacciarsi con l'organismo di riferimento delle ex Repubbliche per verificare le modalità di certificazione. L'ottenimento della certificazione non sempre può essere garantito con le modalità in essere per lo schema Gost R.

10) Nel caso di una certificazione rilasciata per una partita di merce, il certificato di conformità è emesso solo per quell'unica spedizione di merce.

11) Si, Infatti la legge prevede il certificato di conformità sul prodotto sia in fase di sdoganamento che in fase di realizzazione. La certificazione è possibile in qualsiasi fase del ciclo di vita del prodotto.

12) Un produttore può richiedere uno schema di certificazione nell'ambito delle regole specifiche che si applicano ai prodotti omogenei. La decisione finale sullo schema spetta comunque all'Organismo di Certificazione.